



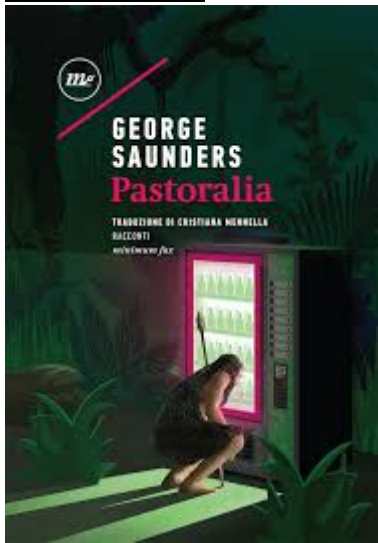
Convenzionali

Vediamo un po'...

LIBRI

"Pastoralia"

9 APRILE 2018 | CONVENZIONALI | MINIMUM FAX, PASTORALIA, SAUNDERS | LASCIA UN COMMENTO



di Gabriele Ottaviani

Era stufo di tornare a casa e trovarci solo mamma.

Pastoralia, George Saunders, Minimum fax. Traduzione di Cristiana Mennella. *Pastoralia*, che dà il nome alla raccolta, *Winky*, *Quercia del Mar*, *La fine dei FIRPO nel mondo*, *Il parrucchiere infelice* (forse in assoluto il migliore dell'antologia, in cui comunque le parole fanno tra di loro a gara per splendere di più), *Le cascade*. Munro, Oates, Carver, Saunders: i grandi del racconto. Senza se e senza ma. Non sono i soli, senza dubbio, ma in questo caso ci troviamo dinnanzi a personalità talmente formidabili da essere in grado di pesare le parole in maniera così perfetta che ogni lemma ne racchiude altri, un vero e proprio microcosmo, un crogiuolo di scatole cinesi che squadernano di fronte al lettore l'intera e policroma gamma delle possibilità della lingua senza per questo mai

risultare cattedratici, ostici, estranei al mondo personale e intimo del lettore, che anzi inducono a riflettere, dando vita a quella fraternità solidale che è la base concreta del vivere felici. E il mondo, la realtà futura, remota ma nemmeno poi tanto, così come non è affatto implausibile, anzi, fuor di allegoria, verrebbe da dire che senza dubbio sia drammaticamente probabile se non già attuale, vista la mercificazione che tutto corrode e corrompe, specie ciò che non dovrebbe essere nemmeno sfiorato dal materialismo, è il protagonista di questa racconta evocativa e stupefacente, assai multiforme: l'orwelliano *Pastoralia* è ambientato in una sorta di parco a tema interattivo, in cui il protagonista vive interpretando un cavernicolo, mentre il titolo *Winky* si deve al nome della sorella del protagonista della storia, un uomo che, stanco di vivere con lei e assisterla, decide di iscriversi a un corso motivazionale che gli insegni a dirle tutto ciò che pensa. E che pare essere efficace, finché... Se poi il geniale *Quercia del Mar* narra di uno spogliarellista che lavora in uno strano club in cui le donne classificano ogni giorno gli uomini, lo straniante *La fine dei FIRPO del mondo* induce a riflettere sul senso stesso della vita così come *Il parrucchiere infelice*, apologo sull'insicurezza e sul sogno: infine *Le cascade* ricorda a tutti i lettori che spesso l'istinto ha più potere del buonsenso, ma anche che al tempo stesso non bisogna mai perdere la speranza... Imprescindibile.

Annunci

QUAL È IL TUO LIVELLO DI INGLESE?



FAI IL TEST

[Report this ad](#)

QUAL È IL TUO LIVELLO DI INGLESE?



FAI IL TEST

[Report this ad](#)



[Blog su WordPress.com.](#)